

## AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DEI DATI PERSONALI

Il Sottoscritto/La acconsente al trattamento dei propri dati da parte dell'AVIS (Associazione Volontari Italiani del sangue). Il Trattamento verrà effettuato in forma automatizzata, in conformità con la Legge 196/2003 ed alle norme in materia di sicurezza ed integrità dei dati, per il perseguimento delle finalità connesse alla partecipazione dell'iniziativa. Il conferimento dei dati è facoltativo. L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'Art. 13 della Legge e, in particolare, consultare, far modificare o cancellare i dati o opporsi al loro trattamento.

Firma \_\_\_\_\_

Il centro di **Monterosso** è aperto tutti giorni con i seguenti orari:  
**Lunedì - Sabato:** dalle 07.30 alle 10.30  
**Domenica:** dalle 07.00 alle 10.00

**Avis Comunale Bergamo** Via L.Da Vinci, 4 - 24123 - Bergamo  
**Tel.** 035- 34 22 22 + Tasto 7 **Fax.** 178 27 14 381  
**E-mail** [segreteria@avisbg.it](mailto:segreteria@avisbg.it) **Sito:** [www.avisbg.it](http://www.avisbg.it)



lavorativa lo vede occupare posizioni di rilievo nella cardiologia di vari Ospedali: San Giovanni Bianco, Riuniti di Bergamo, fino all'attuale carica di Direttore di Unità complessa della UO di Cardiologia dell'Ospedale Bolognini di Seriate. La carriera è cosparsa di stages di specializzazione sui vari aspetti cardiologici: pediatrico, nucleare, d'impiantologia ventricolare ed interventistica, dell'investigazione e cura di sindromi coronariche acute. Nella sua carriera ha eseguito circa 10000 esami emodinamici, 3000 procedure di angioplastica coronarica di cui circa 500 nei pazienti con infarto miocardico e oltre 40 endoprotesi aortiche in pazienti con dissezione aortica, rottura traumatica acuta e aneurismi perforati. Svolge attività di docenza quale tutor per la formazione dei medici del 118 e sempre tutor per competenza cardiologica AREU Milano. Molte sono le pubblicazioni edite a sua firma sul Giornale Italiano di Cardiologia.

**APERTO AL PUBBLICO CON PRENOTAZIONE**

CON IL PATROCINIO DI:



COMUNE DI BERGAMO



Provincia di Bergamo

Settore Affari Generali e Politiche Sociali

### NOTE DEL RELATORE:

Il dott. Maurizio Tespili si è laureato all'Università degli studi di Pavia nel 1985 con il massimo dei voti e producendo la tesi: "Infarto Miocardio acuto ricorrente: aspetti clinici ed angiografici". Ha conseguito nel 1990 la specializzazione in cardiologia presso lo stesso centro universitario con il massimo dei voti. Dopo esperienze nei reparti di cardiologia e dell'unità coronarica dell'Ospedale S. Matteo di Pavia, svolge attività presso gli Ospedali Riuniti di Bergamo e consegue una borsa di studio dall'Istituto Mario Negri di Milano per seguire lo studio GISSI-2 nella divisione di cardiologia di Bergamo. A seguito del lavoro svolto ottiene la frequenza alla divisione di Cardiologia dell'Hammersmith Hospital di Londra. diretta dal prof. A. Maseri. La carriera



Nell'ambito di:



*Promuove l'incontro :*

*« La malattia del secolo: Coronarie e dintorni »*

*Relatore: Dott. Maurizio Tespili  
Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Cardiologia  
dell'Azienda Ospedaliera Bolognini Seriate*

*Moderatore: Dott. Giorgio Severgnini*



*Givedì 15 Ottobre 2015 Ore 08.45*

*Presso l'Auditorium  
Liceo Scientifico "Mascheroni" di  
Via A. Da Rosciate - Bergamo*



## CHI SIAMO:

L'AVIS è un'Associazione di volontariato iscritta nell'apposito Registro Regionale e disciplinata dalla legge 266/91 costituita tra coloro che donano volontariamente, gratuitamente, periodicamente e anonimamente il proprio sangue. E' un'Associazione apolitica, aconfessionale, senza discriminazioni di razza, sesso, religione, lingua, nazionalità, ideologia politica ed esclude qualsiasi fine di lucro e persegue finalità di solidarietà umana. Fondata a Milano nel 1927 dal dott. Vittorio Formentano, costituitasi ufficialmente come Associazione Volontari Italiani del Sangue nel 1946, riconosciuta nel 1950 con una legge dello Stato Italiano, l'AVIS è oggi un ente privato con personalità giuridica e finalità pubblica e concorre ai fini del Servizio Sanitario Nazionale in favore della collettività. Fonda la sua attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia e della partecipazione sociale e sul volontariato quale elemento centrale e strumento insostituibile di solidarietà umana. Gli scopi dell'Associazione fissati dallo Statuto erano e sono: venire incontro alla crescente domanda di sangue, avere donatori pronti e controllati nella tipologia del sangue e nello stato di Salute, lottare per eliminare la compravendita del sangue, lottare per eliminare la compravendita del sangue, donare gratuitamente sangue a tutti senza alcuna discriminazione. All'AVIS possono aderire gratuitamente sia coloro che donano volontariamente e anonimamente il proprio sangue e sia coloro che, pur non potendo per motivi d'idoneità fare la donazione, collaborano però gratuitamente a tutte le attività di promozione e organizzazione. L'AVIS è un'Associazione di volontari: volontari sono i donatori e volontari sono i suoi dirigenti. L'AVIS è presente su tutto il territorio nazionale con una struttura ben articolata suddivisa in 3.180 sedi comunali, 111 sedi provinciali, 22 sedi regionali e l'AVIS Nazionale il cui organo principale è il Consiglio Nazionale. Sono inoltre attivi 733 gruppi AVIS, organizzati soprattutto nelle Aziende: sia pubbliche che private, come ulteriore testimonianza della presenza associativa nel tessuto sociale.



## PER QUALE MOTIVO DOVREI DONARE IL MIO SANGUE ?

Donare il proprio sangue significa poter salvare vite umane e mettere a disposizione della collettività uno strumento d'insostituibile solidarietà umana. Donare il sangue è un atto volontario e non retribuito che fa appello al senso civico di aiuto verso chi ne ha bisogno.



## NON MI IMPORTA DONARE TANTO SE HO BISOGNO CI PENSA L'OSPEDALE

Il sangue umano è un bene che, fino ad oggi, malgrado le notizie circolanti sullo stato delle ricerche, è "prodotto" esclusivamente dal nostro organismo, e pertanto: nessuna struttura ospedaliera è in grado di assicurare alcuna terapia trasfusionale senza la preventiva disponibilità dei donatori, per lo stesso motivo, la disponibilità del "bene sangue" non dipende dal mercato, quindi non ha un prezzo Economico, per le ragioni esposte, lo Stato non può che affrontare il problema, e deve farlo, con campagne di sensibilizzazione verso la popolazione creando strumenti normativi che garantiscano la massima sicurezza possibile e l'ottimizzazione del sistema trasfusionale in tutte le sue articolazioni.

## PROGRAMMA

- ORE 09.00 Apertura Dell'incontro con la presentazione del Preside del Liceo Scientifico "Mascheroni" Prof. Paolo Catini.*
- ORE 09.15 Presentazione del Presidente dell'AVIS Comunale di Bergamo Roberto Guerini, delle motivazioni dell'incontro e degli scopi dell'Associazione.*
- ORE 09.30 Introduzione e relazione del Direttore Sanitario dell'AVIS Comunale di Bergamo Dott. Scopelliti Pasquale.*
- ORE 09.45 Relazione sul tema dell'incontro: "La malattia del secolo: Coronarie e dintorni".*
- ORE 10.45 Domande ed interventi dal pubblico.*

# DIVENTA ANCHE TU AMICO AVIS



Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Data di Nascita \_\_\_\_\_ Residente a \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Cap \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

E mail \_\_\_\_\_

Il Sottoscritto/La Sottoscritta dichiara di condividere pienamente le finalità di AVIS (Associazione Volontari Italiani del sangue) e autorizza l'Associazione a contattarmi nei prossimi giorni per fissare un incontro nel quale poter valutare la mia disponibilità e idoneità a diventare un donatore volontario/una donatrice volontaria dell'AVIS. Credo che il dono del sangue sia un atto di alto valore civico e morale e debba essere frutto di una scelta libera e consapevole senza alcun fine di lucro.

Firma \_\_\_\_\_

Senza la preventiva disponibilità dei donatori, per lo stesso motivo, la disponibilità del "bene sangue" non dipende dal mercato, quindi non ha un prezzo Economico, per le ragioni esposte, lo Stato non può che affrontare il problema, e deve farlo, con campagne di sensibilizzazione verso la popolazione creando strumenti normativi che garantiscano la massima sicurezza possibile e l'ottimizzazione del sistema trasfusionale in tutte le sue articolazioni.

*Non occorre sapere a chi salvi la vita per donare il sangue  
L'importante è farlo!*



Vi ringrazia a nome dei malati trasfusi per la sensibilità e l'altruismo dimostrato.